

Siracusa. Bando Periferie, gara per riqualificare via Tisia-Pitia: due "vincitori", si va a sorteggio

La gara d'appalto è stata celebrata ma si è verificato un caso imprevisto: due soggetti hanno proposto lo stesso ribasso d'asta. La prossima settimana si procederà, pertanto, con il sorteggio per determinare il vincitore. E' quanto accaduto per l'attribuzione del progetto del Bando Periferie che prevede la riqualificazione dell'area di via Tisia e Pitia.

Il sindaco, Francesco Italia, ha reso nota la circostanza, che ha destato stupore e che potrebbe anche avere delle conseguenze in termini di tempistica. Se, infatti, come sembra probabile, chi con il sorteggio non sarà premiato dalla fortuna, deciderà di presentare ricorso, l'iter subirà un evidente rallentamento.

Il progetto promette di rivoluzionare il volto dell'area commerciale in questione. Lavori per 6 milioni di euro in campo, deliberati dal Cipe nell'ambito del masterplan presentato da Palazzo Vermexio per le periferie urbane. Sono previsti spazi per i pedoni ed i commercianti, limitando l'impatto delle auto e del parcheggio in doppia fila. Marciapiedi, piazze, rotatorie, panchine, verde pubblico ed altri elementi di arredo urbano, con un grande posteggio alle spalle di Largo Dicone.

Il Comune di Siracusa, oltre al progetto di Via Tisia-Largo Dicone, ha in campo studi di fattibilità tecnico-economica per 29 milioni di euro in totale (si tratta di dieci progetti). Percorsi lunghi quelli che dovrebbero portare, nei prossimi anni, all'avvio dei relativi lavori. In altri casi, invece, i

cantieri dovrebbero partire già nel corso di quest'anno, oltre a quelli già avviati.

Tra gli interventi che potrebbero partire a breve, le piste ciclabili finanziate con due milioni e mezzo nell'ambito di Agenda Urbana. Imminente, secondo quanto annunciato dal sindaco, inoltre, l'affidamento dei lavori di riqualificazione di Largo Gilippo.

Siracusa. Un laboratorio casalingo di crack scoperto in via Epicarmo: 3 arrestati, giovane denunciata

Un laboratorio casalingo attrezzato per produrre crack. I carabinieri l'hanno individuato in via Epicarmo. Un'abitazione adibita a questo uso. Una volta nei pressi dell'appartamento, i militari, ieri, hanno sentito distintamente delle voci provenire da una finestra aperta dell'appartamento, nel quale tre uomini discutevano ad alta voce su come "cuocere" la droga che avevano sul tavolo: "cucinala perché è ancora umida" – "mettila nel tovagliolo così si asciuga" – "fuori si asciuga meglio" – "è ancora solida".

Non appena uno dei tre è uscito dall'appartamento, i carabinieri sono intervenuti. Si tratta di Johnny Pezzinga, ventenne siracusano, già noto alle forze dell'ordine per reati legati agli stupefacenti. I carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamento. In cucina, si trovavano Massimo Mancino, 50 anni, proprietario dell'abitazione e Robert Iacono, 21 anni. Entrambi sono stati sorpresi mentre tagliavano e

confezionavano lo stupefacente, seduti intorno ad un tavolo appositamente "apparecchiato" con : una busta di plastica con all'interno 68,96 grammi di cocaina; un bilancino di precisione per la pesatura delle dosi, perfettamente funzionante; materiale vario utilizzato per il confezionamento dello stupefacente consistente in bustine di plastica di colore bianco già tagliate in forma circolare; una bottiglia di ammoniaca da 200 ml, soluzione al 9%, quasi vuota utilizzata per la lavorazione del crack; due coltelli da cucina con evidenti tracce di residui di cocaina.

Nel balcone della cucina, è stato rinvenuto un mestolo con all'interno due pezzi di crack (cocaina cotta) del peso complessivo di 27,30 grammi.

Pezzinga era in possesso di una chiave di un B&B, nel quale i Carabinieri hanno sorpreso una giovane di 20 anni e, in un cassetto, due panetti di hashish per circa 200 grammi, oltre ad una bustina con 2,35 grammi di cocaina e un pizzino contenente appunti ritenuti attinenti ad attività di spaccio.

Al termine delle attività i tre uomini sono stati tratti in arresto e sottoposti agli arresti domiciliari, mentre la giovane è stata denunciata a piede libero.

Siracusa. Tentato furto di un'auto in via del Santuario: sorpreso dalla polizia e arrestato

Tentava di rubare un'autovettura. A sorprenderlo, gli agenti delle Volanti. Stefano Conselmo, 35 anni, siracusano, già noto alla giustizia, si trovava nei pressi di via del Santuario.

L'uomo è stato arrestato e posto ai domiciliari.

Villaggio migranti e condizioni di contrada Palazzo: manifestazione di protesta del comitato di Cassibile

Il comitato dei cittadini di Cassibile contrari al villaggio per i migranti stagionali di contrada Palazzo torna in piazza. Sono i firmatari della petizione popolare presentata nei mesi scorsi. Una delegazione si riunirà in piazza Archimede, davanti alla prefettura, lunedì pomeriggio, dalle 16,30. Un sit-in che si protrarrà fino alle 18. Il comitato la definisce "una manifestazione di protesta e sensibilizzazione anche sulle "condizioni disumane in cui vivono i cittadini di Contrada da Palazzo". L'obiettivo dell'iniziativa è "sollecitare le istituzioni affinché si dia la possibilità ai residenti di suggerire delle soluzioni alla questione".

□

Siracusa. Circolo aperto

nonostante il divieto alla Borgata: sanzionati titolare e avventori

Un circolo privato aperto, con persone all'interno, alla Borgata, nonostante il divieto di apertura per le attività riguardanti centri culturali, sociali e locali ricreativi. L'hanno scoperto gli uomini della Polizia Amministrativa e Sociale della Questura, nel corso di controlli concentrati sulle attività commerciali, con particolare attenzione al rispetto delle norme anti assembramento.

Il presidente del circolo è stato sanzionato e l'attività è stata chiusa per 3 giorni, sanzione accessoria che il circolo osserverà dopo il ritorno alla normale attività.

Gli avventori sono stati sanzionati.

Nella serata, controllati negozi di vendita al dettaglio di alimenti e bevande. Nel complesso sono state sanzionate 7 persone per avere consumato sulla pubblica via bevande dopo le 18. In totale sono state elevate sanzioni per oltre 21.000 euro.

Siracusa. Evade dai domiciliari nonostante il braccialetto elettronico: torna ai domiciliari

Agenti della Squadra Mobile, nel corso di predisposti servizi finalizzati al controllo dei soggetti che in città sono

sottoposti a limitazioni della libertà personale, hanno arrestato, in flagranza del reato di evasione, Giuseppe Merlino, siracusano di 42 anni, evaso la scorsa notte dagli arresti domiciliari nonostante avesse il braccialetto elettronico. Allo stesso sono stati ripristinati i domiciliari.

Vaccinazioni Covid in chiesa: dieci le parrocchie coinvolte nella Diocesi di Siracusa

Sono dieci le parrocchie della Diocesi di Siracusa in cui sarà possibile ricevere il vaccino AstraZeneca per i cittadini di età compresa fra i 69 e i 79 anni Sabato 3 Aprile.

A Siracusa, la parrocchia Sacra Famiglia (viale dei Comuni); San Giovanni Battista all'Immacolata – Chiesa di San Filippo Apostolo (piazza San Filippo); parrocchia Maria Madre di Dio (viale Santa Panagia, 135); parrocchia San Metodio (piazza San Metodio).

Ad Augusta, parrocchia San Giuseppe Innografo (contrada Monte Tauro); a Buccheri, parrocchia Sant'Ambrogio Vescovo (piazza Matrice); a Francofonte, parrocchia San Francesco d'Assisi (via Gramsci); a Lentini, parrocchia Santa Maria La Cava e Sant'Alfio – Chiesa Madre (piazza Duomo); a Melilli, parrocchia San Nicolò Vescovo – Chiesa Madre (via Matrice); a Solarino, parrocchia San Paolo Apostolo – Chiesa Madre (via Roma, 60).

I confini della Diocesi- giova puntualizzarlo- non coincidono con quelli della provincia. Nel Siracusa, infatti, le Diocesi sono due: Siracusa e Noto.

In Sicilia le parrocchie siciliane che hanno messo a disposizione i propri locali sono in tutto 500. Entrando nel dettaglio, la somministrazione delle dosi comincerà sabato 3 aprile. Il target di riferimento è quello dei cittadini di età compresa fra i 69 ed i 79 anni ai quali, nelle condizioni previste dall'autorizzazione degli enti regolatori, è destinato il vaccino AstraZeneca. In ogni centro sarà presente un medico, un infermiere e un amministrativo per la compilazione dei moduli.

“Quella di quest'anno – ha scritto l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza in una lettera inviata alla Conferenza episcopale siciliana – sarà una vera Pasqua di rinascita e per questa ragione che, avendo invocato l'aiuto e il contributo di tutti, i padri della chiesa siciliana hanno raccolto il nostro invito a sensibilizzare tutti i cittadini affinché partecipino alla campagna vaccinale”-

Non è escluso che la prova di Pasqua sia una sorta di sperimentazione di una modalità da utilizzare anche in futuro nella campagna vaccinale. A ciascuna parrocchia sono destinate fino ad un massimo di 100 vaccini, essendo comunque richiesto un minimo di 50 adesioni.

Siracusa. Droga in via Immordini e via Italia 103: denunciati presunti pusher

Ancora controlli antidroga nelle principali piazze di spaccio. Nella serata di ieri, agenti delle Volanti, nei pressi di uno stabile di via Immordini, hanno rinvenuto e sequestrato una dose di cocaina e, nei pressi di una palazzina

di via Italia 103, altra zona ove frequentemente sono stati bloccati e denunciati alcuni pusher, è stata trovata, ed anch'essa sequestrata, una dose di hashish, probabilmente abbandonata poco prima dell'arrivo della Volante.

Gli agenti hanno anche denunciato un siracusano di 42 anni che, dopo aver danneggiato il braccialetto elettronico, evadeva dagli arresti domiciliari e un altro uomo di 39 anni, per inosservanza alle limitazioni cui è destinatario. L'uomo è stato anche sanzionato per avere violato la normativa Anti-Covid-

Augusta. Nei pressi di un capannone con oggetti utili allo scasso: due denunciati

Sorpresi in possesso di arnesi atto allo scasso e di strumenti dei quali è vietato il porto senza necessità. Denunciati ad Augusta, dagli uomini del locale commissariato, per questa ragione, due uomini, di 41 e 54 anni, entrambi catanesi, già noti alle forze dell'ordine.

Nell'ambito di un servizio di controllo del territorio, mirato alla prevenzione dei furti nelle attività industriali, i due sono stati bloccati nei pressi della SS114, nei pressi di un capannone e, a seguito di perquisizione estesa al mezzo, trovati in possesso di numerosi strumenti utili per forzare porte e serrature.

Noto. Aggredì il personale sanitario dell'ospedale Trigona nel 2016: denunciato ieri

Un episodio che risale al 2016, la denuncia arriva ieri. Gli agenti del commissariato di Noto hanno denunciato, infatti, un uomo di 53 anni, già conosciuto alle forze di polizia per resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e interruzione di pubblico servizio.

Nell'ottobre del 2016, agenti del Commissariato intervenivano presso l'Ospedale Trigona di Noto dove constatavano che un soggetto, ricoverato per abuso di alcol, tentava di aggredire il personale paramedico ivi presente, danneggiando la porta della stanza in cui era ricoverato. Al termine dell'attività istruttoria, nella giornata di ieri, l'uomo è stato denunciato.